

**CODIM - COMITATO DOCENTI INDIRIZZO MUSICALE**  
( [www.codim.jimdo.com](http://www.codim.jimdo.com) )

**PROGETTO PER IL LICEO AD INDIRIZZO MUSICALE**

(aggiornamento Febbraio 2016)

**QUADRO ORARIO SETTIMANALE**

- relativo alla sezione ad Indirizzo Musicale nella scuola secondaria di II grado -

(N.B. In sostituzione di quello vigente, di cui al PIANO DEGLI STUDI - DPR 89/2010, All. E )

MATERIE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
<b>STRUMENTO MUSICALE</b> (Una Cattedra ogni 9 / 18 alunni, articolata su almeno 3 Classi ) - senza vincolo ora / alunno -	<b>LEZIONE SINGOLA - DA 1 A 2 ORE *</b> (in relazione alla equilibrata distribuzione degli alunni nelle 18 ore)				
<b>PIANOFORTE COMPLEMENTARE</b> (Una Cattedra articolata su 2 Classi) - senza vincolo ora / alunno -	<b>LEZIONE SINGOLA - 1 ORA **</b> da svolgersi anche in gruppi di massimo 2 alunni				//
<b>MUSICA D'INSIEME ***</b>	//	//	2	2	2
<b>CANTO CORALE ***</b>	2	2	//	//	//
<b>TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE I</b>	2	2	//	//	//
<b>TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE II</b> (Una Cattedra completa articolata sulle 3 Classi del 2 <sup>^</sup> Biennio e del 5 <sup>^</sup> Anno)	//	//	<b>1 ORA</b> <b>LEZIONE DA SVOLGERSI IN PICCOLI GRUPPI DI MASSIMO 5 ALUNNI</b> (generati dall'equilibrata distribuzione degli alunni in 6 gruppi, in ognuna delle tre classi su cui si articola l'intero Orario Cattedra di 18 ore)		
<b>STORIA DELLA MUSICA</b>	1	1	1	1	//
<b>TECNOLOGIE MUSICALI</b> (1/3 Cattedra di 6 ore ogni sez. ad IM)	//	//	2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	7	7	8	8	6

**ORGANICO RELATIVO ALLA SEZIONE AD INDIRIZZO MUSICALE**

(IN TOTALE : 13 CATTEDRE, ARTICOLATE SULLE 5 CLASSI DELLA SEZIONE)

- **8 Cattedre** di **STRUMENTO MUSICALE**, relative agli specifici Strumenti scelti dall'Istituto (di cui almeno 6 diversi – dunque con un massimo di 2 raddoppi -);  
\* N.B. Ogni Cattedra (18 ore) dovrà essere articolata su almeno 3 Classi; l'Orario Cattedra, non prevedendo alcun rigido vincolo ora/alunno (come nell'Indirizzo Musicale della scuola Secondaria di I grado) comporterà un minimo di 9 alunni ed un massimo di 18;
- **2 Cattedre** di **PIANOFORTE COMPLEMENTARE**;  
\*\* N.B. Ogni Cattedra (18 ore) dovrà essere articolata su 2 Classi; l'Orario Cattedra, non prevedendo alcun rigido vincolo ora /alunno, potrà svolgersi anche per gruppi di massimo 2 alunni in un'ora;
- **1 Cattedra** per **MUSICA D'INSIEME , CANTO CORALE, TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE I, STORIA DELLA MUSICA** (il cui relativo Orario dà corpo ad una Cattedra completa di 18 ore).

- **1 Cattedra** per **TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE II** (il cui relativo Orario dà corpo ad una Cattedra completa di 18 ore).
- **1/3 Cattedra** (6 ore ogni sezione ad Indirizzo Musicale) per **TECNOLOGIE MUSICALI**.

**ABBINAMENTO MATERIE - DOCENTI**  
(relativi Titoli di accesso)

- **STRUMENTO MUSICALE: UN DOCENTE;**

in possesso del **Diploma (vecchio ordinamento)** o del **Diploma di II livello (nuovo ordinamento)** relativo allo specifico Strumento insegnato;

- **PIANOFORTE COMPLEMENTARE: UN DOCENTE;**

in possesso del **Diploma (vecchio ordinamento)** o del **Diploma di II livello (nuovo ordinamento)** di Pianoforte;

*N.B. IMPORTANTE* correggere l'attuale normativa (Decreto Interministeriale N. 211 del 7/10/2010) che irragionevolmente dispone per tutti gli alunni anche lo Studio obbligatorio di un qualsiasi 2° Strumento (sostanzialmente imposto dall'istituto).

*L'unico 2° Strumento Complementare da studiare (per i primi 4 anni) dovrà infatti essere il Pianoforte (come da sempre avviene in ogni Conservatorio, ed in un qualsiasi Corso di Studi musicali che si rispetti, essendo il Pianoforte lo strumento polifonico per eccellenza e quello che offre la possibilità di leggere tutta la Musica).*

- **MUSICA D'INSIEME\*\*\*, CANTO CORALE\*\*\*, TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE I e II, STORIA DELLA MUSICA : DUE DOCENTI;** in possesso di uno dei seguenti **Diplomi (vecchio ordinamento)** in:
  - Composizione - Direzione d'orchestra - Organo e Composizione organistica - Musica corale e Direzione di coro - Strumentazione per banda - Composizione polifonica vocale - Nuova didattica della Composizione;

o dei seguenti **Diplomi Accademici di II livello (nuovo ordinamento)** in:

- Diploma Accademico ad indirizzo interpretativo - compositivo, conseguito nelle aree disciplinari: "Discipline teorico-analitico-pratiche", "Discipline compositive", "Discipline interpretative relative alla direzione".

*\*\*\* N.B. IMPORTANTE* correggere l'attuale normativa (Nota prot. n. 1348 del 21/4/2010) che inspiegabilmente dispone per l'accesso a tali Discipline (**MUSICA D'INSIEME e CANTO CORALE**) ai Docenti privi degli indispensabili requisiti professionali (in possesso di un generico Diploma di Strumento e non dello specifico Diploma relativo a tali Discipline).

- **TECNOLOGIE MUSICALI: UN DOCENTE;**

in possesso di uno dei seguenti **Diplomi (vecchio ordinamento):**

Musica Elettronica rilasciato da Conservatori e Ist. Mus. Par.;

o dei seguenti **Diplomi Accademici di II livello (nuovo ordinamento):**

Diplomi accademici di II livello in Discipline musicali ad indirizzo tecnologico.

**FONDAMENTALE CONSIDERAZIONE FINALE**

*Per dare un senso e un valore più ampio all'istituzione del Liceo ad Indirizzo Musicale (ai sensi e nel quadro della generale Riforma degli Studi Musicali – disposta dalle Leggi 508/99 e 124/99-) sarebbe anche molto importante:*

**Istituire in ogni sezione del Liceo Musicale e Coreutico** (e ancor più giusto sarebbe farlo anche il quello Artistico – Classico - Delle Scienze Umane) la MATERIA "**STORIA DELLA MUSICA E CANTO CORALE**".

Tale Materia dovrebbe essere studiata almeno nei primi due anni di liceo (per due ore settimanali) ed affidata ad un UNICO DOCENTE (una Cattedra ogni 9 classi), in possesso dei **Requisiti di accesso** disposti dalla normativa vigente per "**STORIA DELLA MUSICA**".

## CODIM - COMITATO DOCENTI INDIRIZZO MUSICALE

### PROGETTO LICEI MUSICALI

#### PRESENTAZIONE

Sono trascorsi più di 15 anni dalla promulgazione delle due fondamentali norme che avrebbero dovuto ispirare una valida e giusta Riforma degli Studi Musicali (L. 508/99 e L. 124/99); troppi!... Perché tali norme restano in gran parte tradite, quando non addirittura calpestate, dalla Riforma (per molti aspetti, una non-Riforma) degli Studi Musicali realizzata dalla Politica fino ad oggi.

Si sarebbe dovuto infatti, in primis, togliere dai Conservatori i Corsi relativi alla Formazione musicale di base (afferente ai Corsi Inferiore e Medi) per diffonderli nella Società attraverso l'istituzione, in giusta percentuale obbligatoria, dei Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Secondaria di I e II grado. Questo doveva costituire le "fondamenta" su cui costruire l'intero edificio della Riforma.

Invece si è fatto l'opposto! ...Ci si è preoccupati non di tali "fondamenta" ma dell' "Attico", rinnovando (peraltro in modo rozzo e spesso controproducente) solo i Conservatori.

Dopo tutti questi anni si può dunque affermare che solo la diffusione dei Corsi ad Ind. Musicale nella scuola Sec. di I grado (la scuola Media) sia stata sostanzialmente positivamente realizzata (seppur ancora si aspetti che tali Corsi cessino di essere "facoltativi", per divenire in giusta percentuale obbligatori ed uniformemente diffusi sul territorio nazionale); per il resto purtroppo nulla è stato fatto:

- i Licei ad Indirizzo Musicale sono stati istituiti quasi solo sulla carta (nel 2010), in quanto presenti in quantità assolutamente risibile (in città grandi come Roma solo una o due sezioni di Liceo, e per di più relative a tutti gli strumenti esistenti); un qualcosa che, nell'ottica della Riforma degli Studi Musicali, è naturalmente privo di alcun reale significato e valore;

- nei Conservatori riformati sono ancora presenti Corsi di base di livello Inferiore e Medio ("corsetti" Pre-accademici destinati a ragazzini delle scuole Secondarie); logicamente esclusivamente miranti ad assicurare lavoro ai Docenti dei Conservatori (nella disperata miope difesa di pochissime esclusive posizioni lavorative, non si vuol capire che gli unici possibili Corsi Pre-accademici, esattamente come avviene per ogni Disciplina, possono essere solo quelli della scuola Secondaria di I Grado, e dunque, per la Musica, quelli dei Licei Musicali).

In considerazione di questa gravissima situazione, ed in un frangente politico delicatissimo (in questi giorni il Parlamento ha approvato le norme che riguardano proprio i Licei Musicali) il seguente PROGETTO del CODIM per i Licei Musicali si prefigge di garantire "serietà" agli Studi musicali, correggendo quei gravissimi "errori" presenti nella normativa vigente che rendono tali Istituti luoghi dove è quasi impossibile, anche per i ragazzi più dotati e volenterosi, riuscire a studiare la Musica con un minimo di profitto.

#### **In sintesi il PROGETTO per i Licei Musicali del CODIM:**

1- prevede un drastico TAGLIO delle ore settimanali per i ragazzi (dalle attuali 14 si passa ad un massimo di 8); si considera infatti ASSURDO disporre per ogni ragazzo 14 ore settimanali di Materie Musicali, in aggiunta alle ore delle altre discipline; in nessuna parte del mondo si studia la Musica in tal modo... e nessuno è mai divenuto Musicista studiando in tal modo (anche perché stando a scuola quasi tutti i giorni per tutto il giorno diviene di fatto impossibile studiare, con un minimo di reale profitto, sia le discipline Musicali che le altre);

2- considera assurdo il fatto che i docenti di Strumento della Sec. di 1° grado (Classe di Concorso A077), pur essendo gli unici ad esser già stati selezionati dall'amministrazione e Abilitati per tale Insegnamento proprio in virtù del possesso di adeguati relativi specifici requisiti Artistici-Professionali, non siano riconosciuti come aventi pieno titolo per l'accesso ad esso.

A tutela dei diritti di chi abbia insegnato nella sec di 2<sup>a</sup> grado (soprattutto negli ex- Istituti Magistrali) senza esser abilitato in Strumento Musicale, riterrebbe invece giusto prevedere una “sanatoria” per il loro accesso all’Insegnamento della Materia “STORIA DELLA MUSICA E CANTO CORALE” (che in questo PROGETTO si auspica sia destinata a tutte le sezioni del Liceo ad IM).

3 – prevede che il PIANOFORTE sia l'unico 2° Strumento Complementare da studiare, per i primi 4 anni; come da sempre avveniva nei nostri Conservatori, ed in un qualsiasi Corso di Studi musicali che si rispetti (essendo il Pianoforte lo strumento indispensabile per qualsiasi Musicista, in virtù del suo essere lo strumento polifonico per eccellenza e quello che offre la possibilità di leggere tutta la Musica scritta per ogni strumento esistente). Correggendo dunque l’attuale normativa (Decreto Interministeriale N. 211 del 7/10/2010 ) che irragionevolmente dispone per tutti gli alunni anche lo Studio obbligatorio di un qualsiasi 2° Strumento (sostanzialmente imposto dall’istituto).

4 – prevede DUE DOCENTI, con la stessa alta qualifica professionale, per le seguenti 4 Materie: MUSICA D’INSIEME\*\*\*, CANTO CORALE\*\*\*, TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE\*\*\*\* , STORIA DELLA MUSICA, il cui orario settimanale dà infatti corpo a due Cattedre complete di 18 ore (perché si tratta di discipline che richiedono tutte la medesima suddetta alta qualifica professionale).

\*\*\*Correggendo l’attuale normativa (Nota prot. n. 1348 del 21/4/2010) che inspiegabilmente (e sostanzialmente “illegalmente”) dispone per l’accesso a tali Discipline (MUSICA D’INSIEME e CANTO CORALE) a Docenti privi degli indispensabili requisiti professionali (in possesso di un generico Diploma di Strumento e non dello specifico Diploma relativo a tali Discipline).

\*\*\*\*Fondamentale, per quanto riguarda la Materia TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE, prevedere l’articolazione di un’intera Cattedra sulle sole tre classi del Triennio conclusivo; per permettere al docente di non avere più di 5 alunni per ogni ora (correggendo la normativa vigente che non aveva considerato come sia assolutamente impossibile insegnare tale complessa disciplina ad una classe intera).

5- ridimensiona l’orario di TECNOLOGIE MUSICALI, che verrà insegnata solo nel triennio finale, non più per l’intero quinquennio; perché solo dopo aver imparato a conoscere cosa sia la Musica, sarà possibile lavorare per imparare a gestirla attraverso l’attuale potente tecnologia, in un modo intelligente e attivo (che salvaguardi i ragazzi dal fin troppo diffuso sterile e passivo asservimento ad essa);

6 – in sede di considerazione conclusiva, prevede di Istituire in ogni sezione del Liceo Musicale e Coreutico (e ancor più giusto sarebbe farlo anche il quello Artistico – Classico – Delle Scienze Umane ) la Materia “STORIA DELLA MUSICA E CANTO CORALE”.

Tale Materia dovrebbe essere studiata almeno nei primi due anni di liceo (per due ore settimanali) ed affidata ad un UNICO DOCENTE (una Cattedra ogni 9 classi), in possesso dei Requisiti di accesso disposti dalla normativa vigente per “STORIA DELLA MUSICA”.

Certamente quest’ultima proposta costituisce l’ambizione più importante di questo PROGETTO, ...perché il diffondere per quanto possibile la Cultura Musicale tra i nostri ragazzi darebbe un senso e un valore molto più ampio non solo all’istituzione del Liceo ad Indirizzo Musicale ma a tutto il globale quadro di una giusta e necessaria Riforma degli Studi Musicali; finalmente gli Studi Musicali sarebbero infatti liberati da quella storica anacronistica e fallimentare “ghettizzazione” che continua a volerli concentrare solo in Istituti “professionali”, destinati a quei pochi, pochissimi “appassionati” che sognassero ancora di divenire Musicisti per professione ; ... ragazzi che si “sveglierebbero” presto ritrovandosi completamente isolati ed ignorati all’interno della società in cui dovranno vivere, provando a lavorare con la loro amata Musica; ma destinati ad un futuro di frustrazione e delusione causato dal verificare come nulla del loro splendido “Sapere” di Musica possa a qualcuno veramente interessare.